

COSSATO



LUTTO Aveva 80 anni

Morto Rodolfo Arduino
ex elettricista alle Gaudino

COSSATO Nei giorni scorsi, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in città, sono stati celebrati i solenni funerali, a cura dell'impresa Minero, di Rodolfo Arduino (foto), 80 anni, che era mancato, serenamente, due giorni pri-

ma, alla "Casa del Sorriso" di Andorno Micca.

L'uomo, che era stato, per tanti anni, un apprezzato elettricista alle Officine Gaudino di Cossato ed abitava alla frazione Mozzetto a Cossato, era molto conosciuto e stimato.

Ha lasciato la moglie, Lea Ottina, i figli Alberto (con le figlie Martina, Gaia e Greta) e Marco (con la moglie Eleonora) ed altri parenti.

COSSATO E dopo le grigliate annullate, via libera alla cena da asporto

Il ricordo degli Alpini "andati avanti"

Organizzata una messa con la parrocchia per ricordare chi ha perso la vita a causa del Covid

COSSATO Come avevamo annunciato, quest'anno, non si terranno, a causa del Covid-19, le tradizionali grigliate alpine, che si svolgevano nella sede del gruppo Ana di Cossato-Quaregna, e nel cortile antistante, tra fine agosto ed inizio settembre, nei fine settimana, per una decina di giorni in tutto.

«Ci siamo consultati, non soltanto come direttivo, ma anche come gruppo, ed abbiamo deciso di non farle. Oltre al rischio di contagio, che andava tenuto in debito conto, responsabilmente, ci è sembrato inopportuno organizzare le nostre consuete serate eno-gastronomiche, in questo periodo, anche per rispetto dei tanti bar e ristoranti, che, per oltre due mesi, sono stati, forzatamente, chiusi - spiega ancora il capogruppo Sergio Poletto - Com'è noto, le nostre serate ci servivano anche per avere la possibilità di aiutare altre associazioni e/o persone che si trovano in una situazione di grosse difficoltà economiche».

E' una motivazione che, co-



me sempre, fa onore alle penne nere che, da sempre, sia in Italia che in ogni parte del mondo, sono sempre vicini e solidali a chi è in difficoltà

«Inoltre, per riprendere un po' la nostra attività, nel rispetto delle norme - prosegue Sergio Poletto - abbiamo organizzato, per sabato 5 settembre, una cena

soltanto da asporto (polenta e baccalà), alla insegna dello slogan #ripartiamo, soltanto su prenotazione, tramite Fb, oppure tramite: Sergio (3336875886), Beppe (3477812377) e Giuseppe (3923551820).

Infine, il sabato seguente, 12 settembre, per iniziativa del locale gruppo alpini, in collaborazione con la parrocchia

dell'Assunta, il vicario don Fulvio Dettoma, celebrerà la messa delle 18.30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, o in piazza se lo riterrà, in suffragio di tutti gli alpini che "sono andati avanti" a causa del coronavirus.

La sentita funzione verrà animata dal coro Noi cantando-Città di Cossato, fondata e sempre diretta, dal compian-

to m°. Vitaliano Zambon, alpino e musicista, tra le vittime di questo terribile virus, a soli 57 anni. Si tratterà della prima esibizione pubblica del coro, senza Vitaliano Zambon, che sarà, d'ora in poi, diretto da Monica Magonara, come sempre affiancata alle tastiere da Andrea Cracco.

• Franco Graziola

IN BREVE

CAUSA MALTEMPO

Niente serata Cossatoshop

COSSATO Per sabato scorso, dalle 18 alle 24, era stata programmata una serata lungo la via Mazzini (dalla rotonda al ponte) e nel primo tratto di via Martiri Libertà (fino al semaforo). I bar della zona avevano intenzione di proporre degli aperitivi in strada, ma tutto è poi stato annullato per le brutte previsioni del tempo, e rinviato a data da destinarsi. Cossatoshop aveva chiesto ed ottenuto dal Comune il patrocinio dell'iniziativa e la chiusura di quei due tratti di strada per poter ospitare l'evento, ma purtroppo, il previsto maltempo, ha indotto gli organizzatori a rinunciare.

IN VIA GIARDINI

Riapre Casa Speranza

COSSATO Anche a "Casa Speranza", che si trova in via Giardini 4, si appresta a riaprire i battenti il servizio di consegna degli indumenti e delle stoviglie ed il ritiro degli stessi, che era stato sospeso per ferie fino ad oggi, lunedì 31 agosto.

APERTURA SPORTELLO

Disponibilità uffici Seab

COSSATO Lo sportello "Seab", l'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, dal 31 agosto all'11 settembre, sarà aperto in municipio, soltanto nei giorni di mercoledì 2 e 9 settembre. Invece, quello per la distribuzione dei sacchetti, continuerà ad essere aperto dal lunedì al venerdì, sempre nei locali del municipio.

• F.G.

VOLONTARIATO VINCENZIANO

Riapre Centro di ascolto

COSSATO Dopodomani, mercoledì, riaprirà i battenti il Centro di ascolto del Gruppo di Volontariato Vincenziano della Parrocchia dell'Assunta. La prossima distribuzione degli alimenti è in programma dalle 9 alle 11 di mercoledì 2 settembre.

IN COMUNE

Nuovo funzionario

COSSATO Qualche giorno fa, è stato reso noto l'esito del concorso pubblico, bandito dal Comune, per un posto di funzionario direttivo tecnico - categoria D - per il settore area tecnica e servizi al territorio. Se l'è aggiudicato l'architetto Cristiano Campagnolo di Cerrione, che si appresta a prendere servizio.

• F.G.

COSSATO Ecco quali saranno i gruppi interessati dagli spostamenti dovuti al rispetto dei protocolli anti Covid. In arrivo anche scuolabus gratuito

Le sei classi trasferite alla Maggia e in Parrocchia

COSSATO Com'è noto, non ci sono dei particolari problemi per le scuole dell'infanzia e della primaria dell'Istituto Comprensivo di Cossato, dove non ci sono delle pareti da abbattere e degli spostamenti di alunni. La dirigente scolastica Gabriella Badà, per quanto riguarda tutti gli ordini di scuola spiega: «L'Istituto sta lavorando per riaprire la scuola in sicurezza, anche se le indicazioni che, via via ci sono pervenute, hanno reso e rendono complesso il nostro percorso di adeguamento alla normativa, per rispettare le regole per contenere la diffusione del Covid-19: il divieto di assembramento e la distanza di un metro tra le rime buccali degli alunni. Questo ha comportato notevoli difficoltà, invece, alla scuola media, legate al numero elevato degli alunni in molte classi e alla capienza delle aule» - spiega la dirigente Gabriella Badà. Considerato il numero di alunni e gli spazi disponibili, la situazione è risultata differente nelle due sedi:

- Lucia Maggia: gli spazi sono adeguati ad accogliere tutti gli alunni;

- da Vinci: gli spazi di alcune aule non sono sufficienti ad accogliere tutti gli alunni, per cui il Comune sta provvedendo alla ristrutturazione dei locali per ottenere aule con la capienza necessaria. A causa della necessaria ristrutturazione, sei classi del-

la da Vinci dovranno essere momentaneamente trasferite presso la Maggia e presso dei locali della Parrocchia dell'Assunta fino alla fine dei lavori, prevista per fine ottobre. Saranno trasferite: Classi I-II-III C alla Maggia, aule al piano terreno; Classe III D alla Maggia, aula piano terreno, nell'ala dell'edificio dei Vigili; Classi II B e III A nelle aule della Parrocchia Assunta. La classe II C, rimarrà, probabilmente, alla Maggia per l'intero anno sco-

lastico, in attesa di un ulteriore ampliamento che al momento non si riesce ad attuare. Per attenuare i disagi alle famiglie, sarà messo a disposizione, gratuitamente, uno scuolabus che trasporterà dalla da Vinci alla Maggia gli allievi che non hanno la possibilità di recarsi alla Maggia con i propri mezzi.

Poi la dirigente Gabriella Badà spiega: «L'Istituto sta organizzando le proprie risorse per mantenere il regolare orario che pre-

vede le lezioni dalle 8 alle 13, il servizio mensa e due/tre rientri pomeridiani a seconda della tipologia di tempo scuola scelto. In entrambe le sedi, per le prime due settimane di scuola, si prevede di effettuare solo le lezioni antimeridiane, dalle 8 alle 13, per permettere l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni promossi con insufficienze e lacune, come previsto dai Piani di Apprendimento Individualizzati; agli alunni coinvolti sarà co-

municato l'orario dei recuperi entro l'inizio della scuola». La dirigente, infine, afferma: «A questo primo necessario chiarimento, seguiranno le opportune comunicazioni relative ai comportamenti da tenere alla ripresa delle lezioni, ma colgo l'occasione per chiedere, fin da ora, la collaborazione di tutti affinché le regole definite dal MIUR per contenere la diffusione del Covid siano rispettate».

• F.G.

COSSATO I trenta iscritti saranno suddivisi in sei "bolle" a partire da lunedì 14 settembre

Il nido riparte con il raddoppio del personale

COSSATO Sono poco più di trenta le richieste di iscrizione per l'asilo nido comunale "Jolanda Fassio-Celeste e Adolfo Fila" di Lorazzo Baretto per l'anno scolastico 2020-2021. I posti disponibili, però, saranno solo 30, ma chi è rimasto escluso potrebbe anche essere riammesso, nel caso che qualcuno dovesse rinunciare. L'inizio è fissato per lunedì 14 settembre. «Avremmo potuto far iniziare l'anno dal 1° di settembre - spiega l'assessore Sonia Borin (nella foto Paiato) - ma abbiamo preferito aspettare, anche perché le regole potrebbero ancora cambiare». «Quest'anno, a causa del Covid-19, i piccoli, di età fra i sei mesi ed i tre anni, verranno suddivisi in sei "bolle", cioè in sei gruppi da 5 bambini ciascuno ed ogni bolla sarà indipendente dalle altre, per cui non ci saranno contatti fra loro. - fa rilevare l'assessore - Siamo partiti per tempo, con la



consulenza del dirigente comunale Paolo Volpe, ogni bolla avrà a disposizione sei entrate ed altrettante uscite dedicate. Inoltre, ogni sezione avrà una sua area giochi, area pappa ed un pezzo di giardino. Ogni bolla avrà due educatrici, le stesse per tutto l'anno scolastico. Per questo, il personale risulta raddoppiato: oltre a quello nostro, infatti, ci saranno delle altre educatrici di una coo-

perativa, con una spesa di ben 120 mila euro per noi, anche per realizzare le pareti divisorie». Nel caso che, in una bolla, si dovesse riscontrare un caso positivo al coronavirus, verrà chiuso solo quel settore. L'orario sarà per tutti dalle 7.30 alle 16.30 ed è prevista una bolla part-time per chi ha scelto questo orario. Le bolle seguiranno lo stesso programma educativo ed i bimbi già frequentanti avranno le stesse educatrici degli scorsi anni. Questo ha comportato lo spostamento di lettini, aree pappa e giochi. Le rette per le famiglie resteranno invariate, nonostante le notevoli spese in più che il Comune dovrà sostenere. Con i genitori dei piccoli abbiamo anche stretto un patto di fiducia: le famiglie si sono impegnate a non portare il proprio bimbo al nido nel caso abbia qualche linea di febbre o sintomi influenzali».

• F.G.